



*Regione Campania*

*Il Presidente*

COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL  
PIANO DI RIENTRO DEL SETTORE SANITARIO  
(DELIBERAZIONE CONSIGLIO DEI MINISTRI 28/7/2009)

## DECRETO N. 1 DEL 7/8/2009

OGGETTO: Attività del Commissario ad acta. Modalità di raccordo con la Giunta regionale .

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni";

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico della Regione l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nei rispetti dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale della Campania n.460 del 20/3/2007 concernente "Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";

VISTO il decreto legge 1/10/2007, n. 159, art. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 29/11/2007, n. 222, il quale prevede la nomina di un Commissario ad acta per le Regioni inadempienti;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2009 con la quale il Presidente pro-tempore della Regione Campania è stato nominato commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 224 del 7 agosto 2009 con il quale è stata conferita all'Assessore Prof. Mario Luigi Santangelo la delega ai Rapporti con il Commissario ad acta;



*Regione Campania*

*Il Presidente*

COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL  
PIANO DI RIENTRO DEL SETTORE SANITARIO  
(DELIBERAZIONE CONSIGLIO DEI MINISTRI 28/7/2009)

RAVVISATA la necessità di definire le modalità di raccordo tra la Giunta Regionale della Campania e l'Ufficio del Commissario ad Acta al fine di implementare un processo che, da un lato, supporti il Commissario nella formulazione degli indirizzi per la realizzazione degli obiettivi del piano e, dall'altro, realizzi un flusso informativo reciproco sulle iniziative del Commissario e quelle degli Assessorati che possano avere riflessi sugli interventi specificati nella deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28/7/2009;

#### DECRETA

1. l'Assessore Regionale con delega alla Sanità ed ai Rapporti con l'Ufficio del Commissario ad acta concorre nella definizione degli indirizzi commissariali per la realizzazione degli obiettivi del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario;
2. per le finalità indicate al punto 1, gli atti da adottare ai fini della realizzazione degli interventi previsti dalla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28/7/2009 – presentate congiuntamente dalle competenti Aree Generali di Coordinamento – sono proposte alla firma del Commissario ad acta dall'Assessore Regionale medesimo; il Commissario ad Acta ne informa la Giunta Regionale al fine di assicurare l'omogeneità dell'indirizzo politico-amministrativo.

f.to Bassolino